

GIORNALINO INTERPARROCCHIALE



Agosto - Settembre 2013

Anno III Numero 3

PARROCCHIE S.S. CORNELIO E CIPRIANO - S.M. ASSUNTA DI SERRA -
N.S. DELLA MERCEDE IN VALLE SECCA

I N S E M M E

SOTTO LO SGUARDO DI MARIA

Papa Francesco, nell'ambito di questo Anno della Fede, nelle giornate mariane del 12 e 13 ottobre ha consacrato il mondo al Cuore Immacolato di Maria, come già avevano fatto prima di lui Pio XII, Paolo VI e Giovanni Paolo II.

Sarà la quarta volta che il mondo verrà consacrato al Cuore di Maria. Giovanni Paolo II consacrò il mondo al Cuore Immacolato di Maria nel 1984.



Consacrarsi al Cuore Immacolato di Maria non consiste solo nel pronunciare una formula o nel compimento di una determinata pratica. Consacrarsi o affidarsi a Maria significa rimettere tutta la propria vita nelle mani della Madonna che vuole condurci a Cristo. E molto più consiste nell'affrontare le vicissitudini della vita senza lamentarsi e senza sbuffare, cercando di far nostra la volontà di Dio, proprio come ha fatto la Madonna nella sua vita. Riscoprire quindi una vita densa di Vangelo, ricca di fede, di amore per gli altri, di umiltà.. come la vita di Maria.

Ringraziamo per il dono di questa consacrazione e per l'insegnamento prezioso dei Papi.

«Il segreto della vita cristiana è l'amore. Solo l'amore riempie i vuoti, le voragini negative che il male apre nei cuori». (Il Papa su Twitter)

Parole che ci richiamano a una fede semplice, genuina, che danno un respiro di speranza in questo tempo difficile, dove spesso prevale il pessimismo, l'egoismo, che bello se anche ognuno di noi arrivasse a una fede simile a quella descritta da Papa Francesco nell'Angelus del 6 ottobre:

"Tutti conosciamo persone semplici, umili, ma con una fede fortissima che davvero spostano le montagne. Pensiamo ad esempio a tante mamme e papà che affrontano situazioni molto pesanti. A certi malati anche gravissimi che trasmettono serenità a chi li va a trovare. Queste persone proprio per la loro fede non si vantano per ciò che fanno anzi, come chiede Gesù nel vangelo dicono: "siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare". Quanta gente in mezzo a noi ha questa fede!"

don Andrea

Articoli:

Le nostre Comunità	pag.1
130esimo S.O.C.	pag.2
Larori	pag.3
Don Stefano a Pedemonte	pag.4
Un po' di catechesi...	pag.5
Feste Patronali	pag.6
Azione Cattolica Ragazzi	pag.7
Varie News	pag.8
Maestri di Musica	pag.9
Famiglie	pag.10
Appuntamenti	pag. 11-12

Da 130 anni a San Cipriano... la Società Operaia Cattolica 'San Vincenzo Ferreri' festeggia il suo compleanno..

..e sono 130!!! Sì nel 2013 la Società ha raggiunto questo importante tappa della sua vita all'interno della comunità di San Cipriano. Sabato 5 ottobre si è svolta la cerimonia per questa ricorrenza e al termine della Messa, il Presidente Fabrizio Rosseti, ha rivolto queste parole ai convenuti:

"Un benvenuto a tutti voi che siete qui, insieme a noi, per festeggiare il 130° anno di vita della nostra cara società operaia cattolica, in realtà più che di commemorazione (che ne sa un po' di...trascorso) mi piace usare il termine, magari improprio di Compleanno, che mi richiama di più ad una cosa, vivace, viva.

Ho sentito, da qualche parte una frase, una volta, che mi è rimasta impressa, diceva all'incirca: "Le nostre bandiere si espongono, quelle degli altri si rispettano" Vorrei partire proprio dalle 3 bandiere, che vedete esposte: sono, le vecchie bandiere che custodiamo in segreteria, e che oggi, abbiamo voluto mostrare.

La più vecchia è del 1924.. Fatta probabilmente in occasione del 40° anniversario di fondazione, in realtà probabilmente, è la bandiera rifatta dopo che la società, subì un grave atto vandalico.

Molti sapranno che quelli erano anni in cui, non era facile esporre il proprio credo, specialmente se era ritenuto in contrasto con quello politico imperante al tempo...,erano anni quelli, in cui si era propensi ad esporre, molto, i vessilli propri.... ed a rispettare molto poco quelle degli altri..., proprio in quel periodo il nostro archivio è stato bruciato e con esso la nostra prima bandiera, penso che possa proprio essere la bandiera che venne rifatta, dopo che i nostri locali subirono questi vili atti di vandalismo. L'altra, è stata inaugurata nel 1958..

La terza, è quella del centenario, nel 1983.

Lo ricordo bene, ero poco più che bambino, l'anno prima, l'Italia aveva vinto il mondiale di Calcio, il Presidente della repubblica, era Sandro Pertini, il Papa era Giovanni Paolo II ... che statura di personaggi.....

Anche noi avevamo le nostre figure importanti: Il presidente di allora era Pino Denegri.... 31 anni di presidenza..., il segretario Francesco Cervetto "Checchin" si fece una grande cerimonia sul campo di calcio, c'era mons. Molinari, molti di noi che siamo oggi qui, c'eravamo... mi è caro ricordare qui, un'altra grande figura che ha speso molto tempo per il nostro sodalizio, il caro Pino Stoppani, che all'epoca era già un valido ed insostituibile collaboratore.

L'ultima, è quella in uso ad oggi, è quella inaugurata 10 anni fa, per il 120° anno, sembra ieri... sono passati 10 anni, il Presidente allora, era Beppe Dellepiane, che oggi mi affianca alla vice presidenza, non gliel'ho mai detto, ma da Beppe, ho ricevuto un grande insegnamento: dopo 15 anni di presidenza, decise caparbiamente di non ripetere l'esperienza: "bisogna lasciare spazio ai giovani"... Lui, che vecchio non lo è nemmeno oggi.....

Credo che il futuro delle nostre società operaie cattoliche, sia proprio nell'aprirsi ai giovani, (magari non ai ventenni che a quell'età hanno altro a cui pensare, ma anche agli adulti).

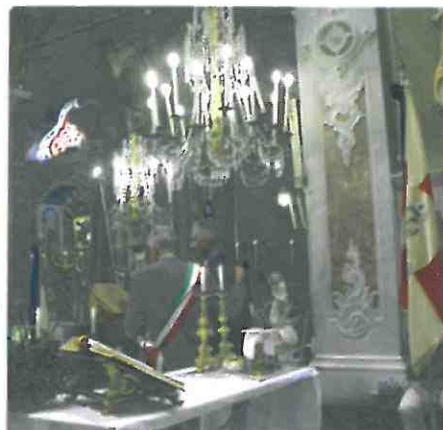
Attenzione aprirsi non vuol dire "snaturarsi", la gente che entra nelle nostre società, deve avere la percezione netta di entrare in un circolo diverso da un qualsiasi dopolavoro, o circolo delle carte.... Ma aprirsi ai giovani, per avvicinarli al nostro mondo, alla parrocchia, ai nostri valori.

Quale unico punto di aggregazione del paese, la nostra società, ha il compito anche di vigilare, affinché si conservi un clima consono ai nostri valori cristiani tra le persone che frequentano i nostri locali ed i nostri spazi ricreativi.

Permettetemi quindi di concludere con qualche ringraziamento: ringrazio Gianni e Tina Avvenente che sono i nostri gestori e hanno la giusta sensibilità per far rispettare le nostre regole a chi frequenta i nostri locali, ringrazio tutte le società consorelle intervenute qui oggi, le autorità: il sindaco di Serra Riccò, Monsignor Molinari, ed il nostro presidente di Federazione sig. Rigo.

Grazie e benvenuti a San Cipriano!

(Fabrizio Rosseti)



Lavori nelle Parrocchie

Spesso anche noi cristiani finiamo per valutare la vitalità di una parrocchia in base al numero dei 'cantieri', cioè se si fanno o non si fanno lavori, restauri...ricordiamoci che il primo e più importante lavoro è su noi stessi! Tutto il resto e qualunque opera o restauro non ha alcun senso se non prendiamo sul serio il lavoro più importante, quello della nostra conversione..Chiediamoci stò restaurando la mia vita per conformarmi sempre più a Cristo? Faccio pulizia nel mio cuore, nella mia mente, da ogni forma di egoismo, superbia, immoralità? per lasciar spazio al perdono, alla misericordia, alla bontà..Stò costruendo la mia vita su Gesù Cristo?

Questo è quello che conta, perché la chiesa non è l'edificio, la Chiesa è l'insieme dei battezzati, e solo vivendo la fede del nostro battesimo acquistano significato e senso le opere che facciamo.

Parrocchia Santi Cornelio e Cipriano:

Campo da Pallavolo: abbiamo sospeso i lavori nel giardino della canonica per la creazione di un campo da pallavolo per il venir meno di fondi.

Manutenzione Impianto elettrico: Ringraziamo Marco Stoppani per il servizio e la cura della parte elettrica della chiesa, sia per la soluzione di problemi urgenti, che per la manutenzione ordinaria, grazie anche a Fabrizio Rossetti



Parrocchia N.S. della Mercede:

Libretti dei canti: Sono in corso di preparazione i nuovi libretti dei Canti da usare durante la celebrazione della Messa.

Tetto Chiesa Mainetto: alcuni lavori già annunciati sono rimasti fermi finora perché legati alla ricerca dei fondi necessari per affrontare una tale spesa

Parrocchia Santa Maria Assunta di Serra: stiamo muovendo i primi passi per valutare di sistemare i rosoni della facciata della chiesa e la facciata stessa, in molti punti si stanno staccando alcune parti..

Le persecuzioni dei Cristiani nel mondo: una triste verità spesso taciuta

Secondo Massimo Ilardo, direttore in Italia dell'associazione "Aiuto alla Chiesa che Soffre", emerge che su una popolazione mondiale di 6,8 miliardi di persone, 5 non godono di libertà religiosa. Questo è il grosso problema: in pratica, il 70 per cento della popolazione mondiale ne soffre. Ma sembra un problema facile da risolvere, anzi, forse non se ne parla abbastanza.

Il rapporto, mostra che il 75 per cento dei crimini a sfondo religioso sono contro i cristiani. E questo dice molto sul fatto di quanto la religione cristiana sia perseguitata. Di fatto quasi 200 milioni di cristiani soffrono persecuzioni; basti pensare alla Siria, l'Egitto, l'Algeria, la Cina, il Pakistan, la Nigeria, l'Arabia Saudita, l'Iraq...ma, in effetti molti mass media trascurano il problema. La Corea del Nord ha stabilito un record, anche se non molto edificante: per l'11esimo anno consecutivo è il paese che perseguita di più i cristiani nel mondo. Secondo il consueto rapporto annuale sulla persecuzione dei cristiani stilato dall'organizzazione internazionale Open Doors, il regime comunista di Pyongyang è il più repressivo nei confronti dei cristiani, peggio anche di Arabia Saudita (secondo posto), Afghanistan e Iraq (terzo e quarto). «**OLTRE 6 MILA NEI LAGER**». Riferendosi poi al **terribile** campo di concentramento per prigionieri politici di **Yodok**, il rapporto ricorda che «in Corea del Nord c'è un sistema di campi di lavoro, compreso il famigerato campo n. 15, dove si trovano almeno 6 mila cristiani». Nei diversi gulag dovrebbero essere rinchiusi in tutto almeno **200 mila persone**. Secondo il responsabile della strategia di Open Doors, Ron Boyd-MacMillan, «la situazione non migliora. L'intensa persecuzione sta andando avanti anche sotto il nuovo leader Kim Jong-un. Secondo una fonte di Daily Nk, organo di informazione composto da dissidenti del Nord, «le autorità nordcoreane dividono i dissidenti in diverse categorie a seconda della ragione per cui cercano di scappare. Quelli che portano con sé una Bibbia o hanno stretto contatti con cristiani cinesi vengono di solito giustiziati».





Don Stefano raccontaci qualcosa di te, da quanti anni sei sacerdote?

Sono cresciuto in Val Bisagno prima a San Gottardo poi a Montesignano, sono diventato sacerdote nel 2007

Dove prestavi il tuo servizio prima di venire a Pedemonte?

In questi anni sono sempre rimasto nella parrocchia San Giovanni Battista di Sestri Ponente vicino all'ospedale, come Vice-Parroco, ringrazio i sacerdoti e le persone che ho incontrato in questi anni.

Hai deciso di diventare sacerdote in età adulta e dopo un'esperienza lavorativa, cosa ti ha spinto a questa scelta?

Sono entrato in seminario già adulto, avevo 35 anni, ma era già da molto tempo che avevo sentito questo richiamo del Signore, fin da ragazzino quando frequentavo la mia parrocchia, anche negli anni in cui lavoravo più volte il Signore mi ha 'bussato', finché ho deciso di rispondere e vedere se era la strada per me.

Che impressione ti ha fatto Pedemonte? Conoscevi già questa realtà?

Essendo cresciuto in Val Bisagno conosco poco la Val Polcevera e Serra Riccò, comunque già da seminarista mi era capitato di fare un campo estivo con la Parrocchia di Pedemonte, e mi ero trovato bene, rispetto alla città c'è il vantaggio di vivere in una dimensione dove ci si conosce di più, quindi una vita più a misura d'uomo.

Sappiamo che hai anche un incarico nel tribunale ecclesiastico diocesano, di cosa si tratta? Quale compito ha il tribunale ecclesiastico?

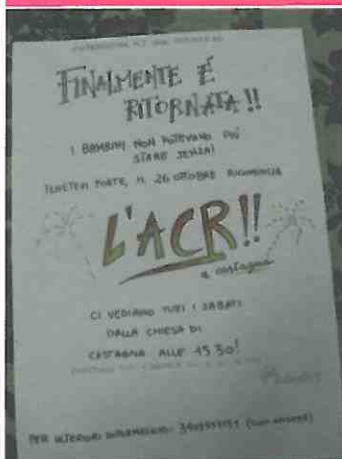
Sì il Vescovo mi ha chiesto dopo l'ordinazione sacerdotale di studiare diritto canonico e di prestare servizio al tribunale ecclesiastico, che si occupa principalmente di constatare se alcuni matrimoni siano stati effettuati senza le dovute disposizioni e quindi siano di fatto nulli. Il mio compito è quello di difensore del vincolo, cioè di sincerarmi se ci siano in una coppia che ne fa richiesta le condizioni per una nullità.

Nell'immaginario delle persone la nullità del matrimonio, quando ci sono le condizioni, è vista come una spesa economica eccessiva...Puoi sfatare questa diceria?

Più volte anch'io ho sentito dire che è solo una questione di soldi, in realtà sono notizie completamente false. Le coppie che richiedono di valutare se il loro matrimonio fosse stato nullo fin dall'origine, seguono un iter processuale che può durare da 1 o 2 anni a seconda delle situazioni, il percorso prevede due gradi di giudizio e l'assistenza di un avvocato per chi ne fa richiesta, la spesa è di 525 euro, se non possono il tribunale non fa pagare alcuna cifra, quindi il resto sono tutti discorsi, ciò che conta è la sincerità dei fatti.

Cosa vuoi dire ai tuoi nuovi parrocchiani?

Intanto saluto e ringrazio don Michele Repetto che per tanti anni ha servito questa comunità, per ora mi metto in ascolto per poter servire al meglio questa comunità di Pedemonte...



Riparte l'ACR alla Mercede

Sabato 26 ottobre ripartirà l'Acr nella Parrocchia della Mercede, finalmente dopo alcuni anni di stop, è pronto il nuovo gruppo educatori a iniziare quest'avventura. L'ACR inizierà alle 15.30 e terminerà alle 17.00 e il luogo di ritrovo è dalla chiesa di Castagna, si avviseranno per tempo i genitori se qualche volta si andrà da qualche altra parte.

Il gruppo educatori è molto giovane ma volenteroso, e si è formato in questi ultimi anni attraverso i campi estivi e il cammino dei giovanissimi.

I bambini di età compresa dai 6 ai 12 anni possono partecipare agli incontri, che si svolgono cercando di divertirsi e crescere insieme, attraverso il gioco e l'amicizia con Gesù.

Un po' di Catechesi: Che cos'è il Peccato?

Un parco meraviglioso, con viali e scalinate che si arrampicano in mezzo a prati verdi, sotto l'ombra di maestosi pini marittimi, e tutt'attorno il mare. Così lo ricordavo. Invece l'ho trovato molto trascurato, con sterpaglie e rovi a nascondere la vista del mare e rifiuti abbandonati. Ho pensato: "Che peccato!" Il peccato è proprio questo: una realtà bella, sciupata, rovinata.

Quella realtà siamo noi, è la nostra umanità. Siamo fatti a immagine e somiglianza di Dio (Genesi 1,26), abbiamo questa dignità, immensa, e il peccato va proprio a rovinare questo nostro essere a immagine di Dio. Rovina questa identità in noi, e negli altri, che custodiscono nel luogo più intimo del loro essere questo mistero. Ed è per questo che il peccato, oltre a ricadere sugli altri e su noi stessi, ricade anche su Dio, sulla nostra relazione con lui.

Dove e nella misura in cui usiamo male la nostra libertà, fatta per il bene, e compiamo il male, il nostro rapporto con Dio diventa disordinato, fino a rischiare di dissolversi. Il peccato, oltre a essere qualcosa che fa del male e che ricade sull'uomo (rovina l'uomo a immagine di Dio), è proprio la rottura della comunione con Dio.

Come avviene questo? È l'esperienza di ogni uomo: siamo fatti per il bene, lo desideriamo, ma non sempre riusciamo a compierlo, anzi spesso ci troviamo a compiere il male che non vogliamo (come non ricordare Paolo, che si scopre lacerato interiormente? cfr. Romani 7,15-25). Sbagliamo. Ci buttiamo via, o buttiamo via qualcosa di prezioso che ci è stato dato. È così che roviniamo la bellezza della nostra umanità, roviniamo le relazioni con gli altri, con la natura che è la nostra casa, con Dio stesso.

Il peccato non è dunque semplicemente (a volte banalmente!) "non aver rispettato una regola, un comandamento", ma qualcosa di molto più profondo, che ci segna dentro, e segna in negativo le nostre relazioni.

Perché accade questo? Perché la nostra è un'umanità ferita, lacerata. C'è una ferita, uno strappo, che collochiamo "in origine" perché l'uomo esce buono dalle mani di Dio, ma noi constatiamo in modo drammatico la presenza del male in noi e fuori di noi, quindi deve per forza esserci stato qualcosa che ha compromesso quella bontà originaria. Questa ferita, questo strappo, è descritto con il linguaggio simbolico del racconto della caduta in Genesi 3.

L'uomo, creato da Dio per entrare in comunione con Lui (quale dono grandissimo! siamo fatti per essere "amici di Dio!"), spinto dal Maligno vede Dio non più come un amico (con il quale passeggiare nel giardino alla brezza del giorno, Genesi 3,8, che immagine splendida!), ma come un rivale, di più, un nemico, uno di cui aver paura, paura che lo possa ingannare per approfittarsi di lui. Ecco il peccato: non solo o non tanto l'infrazione della regola ("dell'albero della conoscenza del bene e del male non devi mangiare" Genesi 2,17), quanto la rovina della relazione, la rottura dell'amicizia, perché il sospetto ha preso il posto della fiducia.

L'uomo ora vuol essere come Dio, non "con Dio" ma senza di lui, e questo atto di disobbedienza, di sfiducia (che la teologia chiama "peccato originale originante"), segna tutta l'umanità come un'eredità pesante (peccato originale originato), come un rifiuto tossico lasciato a marcire sotto la terra che continua a inquinare nei millenni i prodotti del suolo, i quali anziché portare vita, portano morte.

Quale possibilità per l'uomo di recuperare quella bellezza originaria? Gesù Cristo, colui che è uomo e Dio. Con Gesù, la grazia di Dio cambia l'uomo interiormente e realmente.



Preghiera per avere coscienza
del nostro peccato

Incontri di Preghiera:

Tutti i lunedì si incontra a San Cipriano il Gruppo di Preghiera Mariano dalle 20.45 alle 22.00;

Il Primo martedì del mese alle 21.00 a Castagna - Incontro di Preghiera comunitario

Sacramento della Riconciliazione:

Tutti i venerdì mattina dalle 9 alle 11 a Pontedecimo è disponibile un sacerdote per le Confessioni;



Feste Patronali e Gite



Processione Mercede (Foto sopra)

Madonna della Mercede



Gita al Santuario di Oropa e al Ricetto di Candelo, 27 agosto, (nella foto sopra il Cristo dei ragazzi di Serra al termine della Messa celebrata nel Santuario di Oropa,; Sotto: foto d Gruppo a Candelo (Biella)

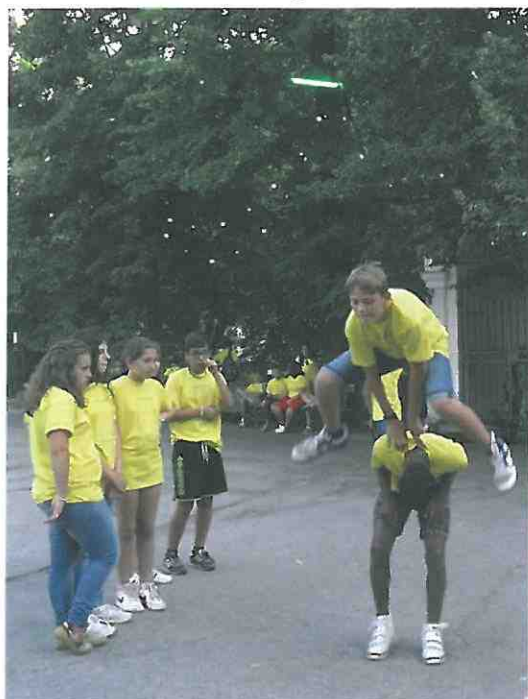
Festa dei Santi 'Titolari' dei Genovesi (Foto sotto)



Festa N.S. della Mercede - stands (Foto sotto)



Campo ACR Mercede 2013 a Torriglia



(Foto di Gruppo Campo Acr Mercede - Foto sopra)



GimKana Luglio 2013 - San Cipriano (Foto sopra)

...non c'è una parola per definire l'emozione provata al campo, la gioia era tantissima, tutti i ragazzi che giocavano insieme come dei fratelli, si stava insieme a chiacchierare, a pregare e a mangiare, ma qualunque fosse stato il momento, tutta la gioia di noi ragazzi formava una sola anima! L'esperienza provata al campo è indescrivibile da quanto è bella e speriamo di poterla portare a chiunque voglia provare un'emozione del genere ... (Gabriele Lanteri)

Grazie a tutti:) è stata davvero una bella esperienza come l'anno scorso, forse anche di più (Giada Traverso)



Campo Les Combes
2012

PaVeRiGioSanCesBa

Piccoli Spanteghe crescono...



Solitamente la passione nel praticare il ciclismo inizia da 'grandi', è facile vedere persone adulte o anche anziani che pedalano ben allenati con la loro bici per le nostre strade..i maligni dicono che il ciclismo costa troppa fatica e i giovani non avrebbero la voglia di praticarlo...ecco la smentita, alcuni dei nostri ragazzi saliti alla Guardia a fine agosto.. Questo splendido sport insegna alcuni valori fondamentali anche per la vita, il ciclismo ha come ingredienti: la fatica, il sacrificio, la costanza..tutte realtà necessarie anche nel cammino della vita per raggiungere importanti traguardi e superare le salite più dure...

Nuovi Cristezanti a Serra per la Confraternita di San Bernardino



'No se peu mai savei...' dicevano che non se ne vedevano più giovani a portare i Cristi e invece ecco tanti nuovi rinforzi da Castagna per la confraternita di Serra, che vanno ad aggiungere il gruppo dei ragazzi che già da più di un anno ha iniziato a partecipare durante le processioni. Le prove si svolgono il giovedì sera alle 21 nell'oratorio di Serra. In controtendenza rispetto ad altre realtà, i nuovi confratelli portano nuova vitalità ed entusiasmo...*speremmu e preghemmu che quarchedun se fasse finn-a praeve, sedonca fra quarche anno peu èse che tutte e gexe sàran e no ne femmu ciù de procescion..*



CHIERICHETTI

Il servizio all'altare è un modo privilegiato per essere vicini a Gesù, è bello vedere durante la celebrazione la presenza dei chierichetti, soprattutto quando al servizio uniscono l'attenzione che aiuta tutta l'assemblea a pregare meglio, e pazienza se a volte sono un po' birichini. Gesù ha detto: *lasciate che i bambini vengano a me..* li ringraziamo della loro presenza e invitiamo i genitori a portare i bambini in chiesa fin da piccoli, da neonati, qualche pianto non disturba mai, l'importante è che i bambini familiarizzino fin da piccoli con le 'cose' di Dio, e si sentano a casa..

A VEGIA 'San Cèpriàn'



San Cipriano
La Chiesa

Maestri di Musica e d'organo a San Cipriano



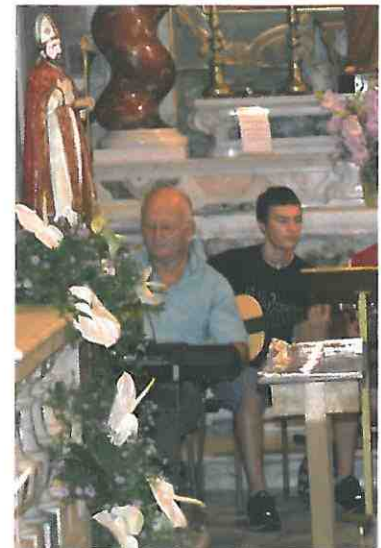
San Cipriano vanta una tradizione di organisti in modo particolare grazie alla Famiglia Dellepiane, nella foto a sinistra Vincenzo, suona l'organo restaurato, la sua presenza costante e preziosa garantisce da oltre 60 anni l'animazione liturgica alla parrocchia. Vincenzo ha trasmesso l'amore per la musica ai suoi figli, Danilo e Roberto, anche loro sono diventati organisti e sostituiscono il papà nelle funzioni quando è impossibilitato a venire.

Vincenzo da tanti anni segue la cantoria insieme a Franco Zafferani (nella foto sotto)

Franco in realtà in questi anni ha sempre seguito e collaborato anche con la cantoria dei 'ragazzi' che anima la Messa delle 10.30, l'animazione viene fatta con le chitarre e la tastiera, inoltre da tanti anni è presente nella scuola elementare di San Cipriano dove prepara i bambini per la recita musicale in prossimità di Natale e anche a giugno per la fine della scuola.

Da quest'anno ha scelto di 'rallentare' un po' con gli impegni, lo ringraziamo per tutto quello che ha fatto in questi anni, per la sua presenza costante alle prove settimanali e alle funzioni, sempre il primo ad arrivare e a preparare per le prove. Grazie.

Facciamo presente l'invito a chi volesse unirsi alle cantorie che è ben accetto, anzi la cantoria degli'adulti ha bisogno di rinforzi....



Ci fa piacere presentare anche un giovane organista, Davide Pelissa, di San Cipriano (nella foto suona l'organo alla Madonna della Guardia), più volte avrete avuto modo di sentirlo suonare in chiesa al sabato o anche insieme alla cantoria alla domenica. Sta facendo grandi progressi e vista la giovanissima età gli auguriamo il meglio vista la passione e la costanza che mette nell'imparare e nel suonare..

Bene ringraziamo anche Davide...ed è importante che si continui a trasmettere anche ai giovani questa arte e passione...

"Famiglia dono e speranza per il mondo"

Il prossimo Anno pastorale sarà incentrato sul tema del matrimonio e della famiglia. In continuità con l'Anno diocesano degli adolescenti (2011 - 2012), la Diocesi di Genova desidera ascoltare, dialogare e sostenere la famiglia, nella luce del Vangelo, dell'insegnamento della Chiesa, e della ragione. Il cammino proposto prevede una convocazione diocesana delle famiglie domenica 4 maggio insieme al nostro vescovo.



Alcune Coppie che hanno celebrato l'anniversario di Matrimonio, il 29 settembre a San Cipriano, nella Festa di Maria Causa Nostrae Letitiae (Foto sopra)



Festa Anniversari a Mainetto - Domenica 6 Ottobre (Foto sopra)



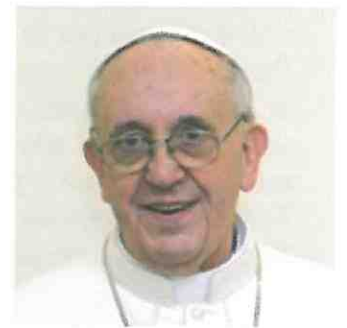
Riprendono il Cammino i Gruppi Famiglie di San Cipriano e della Mercede:

A San Cipriano il primo incontro sarà sabato 26 ottobre, iniziando con la partecipazione alla Messa delle 17.

Alla Mercede gli incontri prima di Natale saranno al sabato, il: 26 ottobre, 23 novembre e 14 dicembre con inizio per le 20 presso il club familiare di Castagna.

Papa Francesco sul Matrimonio e la famiglia

"C'è chi dice che oggi il matrimonio è "fuori moda". E' fuori moda? [No...]. Nella cultura del provvisorio, del relativo, molti predicano che l'importante è "godere" il momento, che non vale la pena di impegnarsi per tutta la vita, di fare scelte definitive, "per sempre", perché non si sa cosa riserva il domani. Io, invece, vi chiedo di essere rivoluzionari, vi chiedo di andare contro corrente; sì, in questo vi chiedo di ribellarvi a questa cultura del provvisorio, che, in fondo, crede che voi non siate in grado di assumervi responsabilità, crede che voi non siate capaci di amare veramente. Io ho fiducia in voi giovani e prego per voi. Abbiate il coraggio di "andare contro corrente". E abbiate anche il coraggio di essere felici". (Papa Francesco)



"Quante volte ho sentito mamme che mi dicono: "Ma, Padre, io ho un figlio di 30 anni e non si sposa: non so cosa fare! Ha una bella fidanzata, ma non si decide".

*"Ma, signora, non gli stiri più le camicie!"
(Papa Francesco, ad Assisi 4 ottobre 2013)*

"Ai novelli sposi, io dico sempre: litigate pure, arrivate anche a tirarvi i piatti addosso. Ma mai finire la giornata senza fare la pace". (Papa Francesco ad Assisi)

La Chiesa di San Michele a Castrofino

Sabato 28 settembre, vigilia della memoria liturgica di San Michele Arcangelo, è stata celebrata la Santa Messa nella chiesa di Castrofino, sono passati due anni dal restauro effettuato dal Gruppo Alpini di Serra Riccò, ed è bello poter tornare a celebrare ogni anno in prossimità della Festa di San Michele, e a luglio in occasione della data di inaugurazione. Quest'anno la Chiesetta ha ricevuto il dono di un Quadro, raffigurante l'Arcangelo San Michele mentre lotta e sconfigge l'angelo ribelle, satana.

L'autrice e donatrice del quadro, è Cristina Divano (nella foto a destra con don andrea), parrocchiana di San Cipriano. Sotto il quadro è stato sistemato anche un Altare e un Paliotto, già donati l'anno scorso

La Ringraziamo per questo dono che va ad arricchire la bellezza di questa antichissima chiesa, e Grazie anche a tutti coloro che continuano a collaborare per il mantenimento di questo edificio. In progetto c'è anche la sistemazione del pezzo di strada che collega a Via Caffaro.



Monastero SS. Annunziata e Incarnazione delle Monache Turchine – Via Dellepiane, 49
tel. 010751913

Figlie di N.S. della Misericordia Suore Filippine – Asilo – Via M. De Negri,1 - 010751701

Servizi Parrocchiali e non.. Visita il sito www.sancipriano.com

Vi segnaliamo gli attuali servizi offerti dalle tre Parrocchie alla comunità presso i locali parrocchiali e non.

San Vincenzo: Incontro ogni primo mercoledì del mese alle ore 20.30

Centro Ascolto Vicariale a Castagna: MERC.16.30-18, tel. 345 1880766

Centro Ascolto Vicariale a Pontedecimo:

Croce Bianca Val Secca: Via Fratelli Canepa, 62 - 010 751065

Società Operaia Cattolica 'San Vincenzo Ferreri': Piazza della Chiesa, 1 - 010 751916

E-Mail: socsancipriano@libero.it

- **Per i nostri bambini e ragazzi:**

- **ACR San Cipriano:** riprende dal 12 ottobre ore 14.45-16.45

- **ACR Mercedes:** riparte dal 26 ottobre ore 15.30-17.00 a Castagna

- **Gruppo Giovanissimi a Castagna:** riprende dal 11 ottobre ogni due settimane al venerdì sera

- **Gruppo Giovanissimi Vicariato Pontedecimo:** per info Sara 3472992597

- **Gruppo Giovani della Mercedes:** è ripartito dal 13 ottobre



Arcidiocesi di Genova
Caritas Diocesana

Centro d'ascolto Serra Riccò:

il centro d'ascolto con sede a Castagna raccoglie generi alimentari in quanto si sono ridotti i prodotti distribuiti dal banco alimentare; Continuano e crescere le persone che chiedono un aiuto in conseguenza della crisi e della chiusura di tante attività lavorative. Nel periodo natalizio saranno organizzate alcune iniziative, concerti.. per raccogliere nuovi fondi. (Iniziativa e info: www.caritasgenova.it)

PARROCCHIE - ORARIO ESTIVO

S.M. Assunta di Serra - Via Serra, 65
Messe: **Venerdì ore 16.30 (al Mezzano)**
Festiva ore 9.30

S. Cipriano - Via D. Carli, 73
Feriale: **ore 7.30 da lun a sab -**
Prefetive: **ore 16.00 (succursale) - 17.00**
festive: **8.30 - 10.30 - 17.30**

N.S. della Mercede - Via F. Profumo, 15
Feriali: **a Mainetto: Lunedì - Martedì -**
Venerdì ore 17.30
a Castagna il giovedì ore 17.30
Messa prefestiva: **18.00 a Mainetto**
Messe festive: **8.15 a Castagna - 11.30 a Castagna**

Don Andrea Cosma 340.9555551
E-mail: **andrea.csm@alice.it**
Don Anselmo Gioia
Sito: **www.sancipriano.com**



1 Novembre - Festa di Tutti i Santi

La strada di Gesù non è quella della mediocrità, del fan tutti così..., del ma tanto che ci posso fare... La strada di chi vuol seguire Gesù ci invita a puntare in alto..I santi sono degli amici che la Chiesa ci presenta come esempi e testimoni. La loro vita di creature come noi, ci ricorda che è possibile vivere il Vangelo, per questo è bene avere uno o più santi per amici, conoscendo la loro vita abbiamo uno stimolo e un aiuto a volare alto, a cercare anche noi la santità..

Proverbi Genovesi

A San Micchê, a castagna pe o sentê.

A Sant'Andria, o freido o sciappa a pria.

A stae di Santi,
se a no ven doppo, o ven avanti.

A San Martin, metti man a-u bottiscin.

A San Michele, la castagna per il sentiero.

A Sant'Andrea, il freddo spacca la(e) pietra.(e)

L'estate dei Santi,
se non viene dopo, viene avanti.

A San Martino, metti mano alla botticella.(vino)

Novena dei Defunti

A San Cipriano ore 7.30

Alla Mercede ore 17.30 (Ln-Mt-Vn a Mainetto -
Mc-Gv a Castagna)

A Serra ore 20.30

Venerdì 1 Novembre ore 15 a San Cipriano Vespro
in chiesa e Processione al cimitero con Benedizione

Sabato 2 Novembre - S. Messe

Ore 7.30 a San Cipriano

Ore 8.30 a Serra poi Benedizione al Cimitero

Ore 10.00 a Castagna

Nel pomeriggio ci sarà la Messa Prefestiva alle 17 a
S. Cipriano e alle 18 a Mainetto

Notizie Diocesi:

- **Mercoledì 6 Novembre e Mercoledì 22 Gennaio** ore 20.30 Cattedrale 'Aperta', incontro aperto a tutti;
- **Domenica 1 Dicembre** ore 15.30 nella Cattedrale di San Lorenzo: Inaugurazione Anno Pastorale;

APPUNTAMENTI RICORRENTI

San Cipriano

Ogni lunedì preghiera mariana ore 20.45 in chiesa;

S. M. Assunta di Serra:

- **S. Messa il venerdì al Mezzano ore 16.30;**

INFORMAZIONI LITURGICHE.

Corsi di Preparazione al Matrimonio

A Pontedecimo si terrà un corso di preparazione al matrimonio, nei mesi di Febbraio-Marzo